

**I Commissione consiliare permanente
del 2 novembre 2024, ore 19.00**

Presidenza

Presidente Giuseppe Sommese (Azione – Per – P.R.I.)

L'anno duemilaventiquattro, il giorno due del mese di novembre, alle ore 19.00, la I Commissione consiliare permanente, presieduta dal Presidente Giuseppe Sommese, è stata convocata presso la sede del Consiglio regionale - centro direzionale, isola F/13, Sala riunioni, sita al piano 3°, per discutere il seguente:

Ordine del giorno

- 1) Approvazione verbale seduta precedente;
- 2) Comunicazioni del Presidente;
- 3) **Proposta di legge:** “Modifiche alla legge regionale 27 marzo 2009, n. 4 (Legge elettorale) e alla legge regionale 7 agosto 2014, n. 16 (Interventi di rilancio e sviluppo dell'economia regionale nonché di carattere ordinamentale ed organizzativo)”. **Reg. Gen. n. 401 - Esame;**
- 4) **Varie ed eventuali.**

Assistono ai lavori il dirigente del Settore Assemblea e Ufficio di Presidenza dott.ssa Vincenza Vassallo e il funzionario verbalizzante di posizione organizzativa dott. Francesco Liguori.

La seduta ha inizio alle ore 19.09.

Tra i Consiglieri non componenti della Commissione si registra la presenza del Consigliere Francesco Iovino (Gruppo “*Italia Viva*”) per delega del Consigliere Vincenzo Santangelo; Consigliere Raffaele Maria Pisacane (Gruppo “*Fratelli D'Italia*”) per delega del Consigliere Alfonso Piscitelli; inoltre, il Consigliere Corrado Matera (Gruppo “*Misto - I Popolari*”) è presente anche per delega del Consigliere Giovanni Mensorio (Gruppo “*Misto - CDU – Cristiani Democratici Uniti*”).

PRESIDENTE (Sommese): Buonasera colleghi. Verificato il numero legale per la validità della seduta di Commissione, dichiaro aperta la seduta odierna. Procedo alla lettura dell'ordine del giorno.

PUNTO 1

Approvazione verbale seduta precedente

PRESIDENTE (Sommese): Si tratta del processo verbale n. 51 relativo alla seduta tenutasi il 2 novembre 2024, alle ore 18.30. In assenza di obiezioni e/o osservazioni, il verbale è dato per letto e approvato.

La Commissione approva.

PUNTO 2

Comunicazioni del Presidente

PRESIDENTE (Sommese): Non vi sono comunicazioni.

PUNTO 3

Proposta di legge: “Modifiche alla legge regionale 27 marzo 2009, n. 4 (Legge elettorale) e alla legge regionale 7 agosto 2014, n. 16 (Interventi di rilancio e sviluppo dell'economia regionale nonché di carattere ordinamentale ed organizzativo)”. **Reg. Gen. n. 401 – Esame**

PRESIDENTE (Sommese): In merito a tale proposta legislativa rendo noto che sono pervenuti nei termini stabiliti diciassette emendamenti regolarmente numerati e trasmessi ai Consiglieri regionali con il supporto della struttura amministrativa. Se siamo d'accordo, procediamo alla votazione degli emendamenti e dell'articolato della proposta di legge.

PRESIDENTE (Sommese): All'articolo 1 sono pervenuti i seguenti emendamenti: 1.1, 1.2, 1.3, 1.4, 1.5, 1.6, 1.7, 1.8, 1.9, 1.10, 1.11, 1.12 e 1.13. Iniziamo naturalmente con l'emendamento 1.1, in ordine al quale comunico che è stato presentato un subemendamento n. 0.1.1.1. Ne do lettura: “Art.

1 (Modifiche alla legge regionale 27 marzo 2009, n. 4 (Legge elettorale)

1. Alla legge regionale 27 marzo 2009, n. 4 "Legge elettorale" sono apportate le seguenti modifiche:

a) all'art. 3 sono apportate le seguenti modifiche:

1. il comma 1 è sostituito dal seguente:

"1. La presentazione delle liste provinciali dei candidati deve, a pena di nullità, essere accompagnata dalla dichiarazione di collegamento con uno dei candidati alla carica di Presidente della Giunta regionale; tale dichiarazione è efficace solo se convergente con analoga dichiarazione resa dal candidato Presidente alla presentazione della sua candidatura. Le liste provinciali sono ammesse se presenti con il medesimo contrassegno in almeno tre circoscrizioni provinciali e se sussistono le ulteriori condizioni di legge. Le liste devono essere presentate:

a) da almeno 125 e da non più di 200 elettori iscritti nelle liste elettorali di Comuni compresi nelle circoscrizioni fino a 100.000 abitanti;

b) da almeno 165 e da non più di 230 elettori iscritti nelle liste elettorali di Comuni compresi nelle circoscrizioni con più di 100.000 abitanti e fino a 500.000 abitanti;

c) da almeno 290 e da non più di 400 elettori iscritti nelle liste elettorali di Comuni compresi nelle circoscrizioni con più di 500.000 abitanti e fino a 1.000.000 di abitanti;

d) da almeno 330 e da non più di 460 elettori iscritti nelle liste elettorali di Comuni compresi nelle circoscrizioni con più di 1.000.000 di abitanti."

2. al comma 2, le parole "dall'articolo 9, comma 2, della legge 108/1968" sono sostituite dalle seguenti: "dal comma 1";

b) all'articolo 6, il comma 2 è soppresso;

b-bis) all'art. 7, comma 5:

- la lettera c) è sostituita dalla seguente: "c) determina la cifra elettorale regionale di coalizione attribuita al gruppo di liste collegate a ciascun candidato Presidente, sommando le cifre elettorali regionali di ogni gruppo di liste provinciali che ne fanno parte. Costituisce cifra elettorale regionale di coalizione anche il singolo

gruppo di liste che è collegato da solo ad un candidato Presidente";

- la lettera e) è sostituita dalla seguente: "e) divide le cifre elettorali regionali di coalizione successivamente per 1,2,3,4.... e forma una graduatoria in ordine decrescente dei quozienti così ottenuti. A parità di quoziente, nelle cifre intere e decimali, precede il quoziente della coalizione che ha ottenuto la maggior cifra elettorale regionale.";

- la lettera f) è sostituita dalla seguente: "f) sceglie, tra i quozienti di cui alla lettera e), i più alti, in numero uguale a quello dei seggi da assegnare, e determina in tal modo il numero di seggi spettanti a ciascuna delle coalizioni di liste o a singola lista collegata ad un candidato Presidente. L'ufficio verifica che la coalizione di liste o la singola lista collegata al Presidente risultato eletto abbia ottenuto almeno trenta seggi in Consiglio; se i seggi ottenuti sono in numero inferiore l'Ufficio attribuisce ad essi il numero di seggi necessario per raggiungere tale consistenza, sottraendolo dagli ultimi quozienti assegnati alle coalizioni di liste o singola lista non collegate al Presidente eletto.";

- la lettera g) è sostituita dalla seguente: "g) si procede alla ripartizione dei seggi da assegnare ai gruppi di liste che fanno parte di ognuna delle coalizioni. A tal fine si sottraggono dalla cifra elettorale di coalizione i voti dei gruppi di liste che non sono state ammesse al riparto secondo la lettera d) e si divide il numero così ottenuto per il numero di seggi spettanti alla coalizione ai sensi della lettera f) aumentato di una unità. La parte intera del risultato della divisione costituisce il quoziente elettorale di coalizione. Divide poi la cifra elettorale regionale di ciascun gruppo di liste, eccezion fatta per quelle che non hanno raggiunto la soglia prevista alla lettera d), per il quoziente elettorale della coalizione alla quale appartengono, ed assegna a ciascun gruppo di liste il numero di seggi corrispondente alla parte intera del risultato di tale divisione. I seggi che restano non attribuiti a quoziente intero sono assegnati ai gruppi di liste con i maggiori resti in cifra assoluta; sono a tale scopo presi in considerazione, e quindi considerati resti, anche

i voti attribuiti ai gruppi di liste che non abbiano conseguito seggi a quoziente intero”.

c) all'articolo 7, al comma 5, alla lettera d), le parole da “tre per cento” fino alla fine della lettera sono sostituite dalle seguenti: “2,5 per cento dei voti validi”;

d) all'articolo 7, al comma 5, alla lettera f), al terzo periodo, le parole da “In ogni caso” fino a “gruppi di liste concorrenti” sono soppresse;

e) dopo l'articolo 7 è aggiunto il seguente: “Art. 7-bis. (Sospensione dalla funzione di Consigliere regionale) 1. La nomina di un Consigliere regionale alla carica di Assessore regionale ne determina, al momento dell'accettazione della nomina, la sospensione dalle funzioni di Consigliere. 2. La disposizione di cui al comma 1 decorre dalla XII Legislatura.”;

f) all'articolo 9, al comma 1, dopo le parole “intervenua ai sensi ...”, sono aggiunte le parole “dell'art. 7-bis della presente legge, o”;

g) all'articolo 9, al comma 2, al secondo periodo, dopo le parole “Qualora sopravvenga la decadenza ...” sono aggiunte le parole “o, nel caso disciplinato dall'art. 7-bis, le dimissioni,”.

PRESIDENTE (Sommese): Trattasi del subemendamento che politicamente è stato condiviso con i colleghi di opposizione, dopodiché, siccome i tempi molto stringenti non ci hanno permesso di compiere una valutazione precisa su questo punto, ci riserviamo, sempre nell'ambito di un accordo politico, di confrontare, in maniera più accurata, il testo illustrato con quello dell'emendamento 1.1. Procediamo, quindi, alla votazione del subemendamento 0.1.1.1. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

La Commissione approva a maggioranza, con il voto favorevole dei Gruppi consiliari che sostengono la maggioranza di governo e del Gruppo “Lega-Campania” e l'astensione dei Gruppi consiliari “Fratelli D'Italia” e “Movimento 5 Stelle”.

PRESIDENTE (Sommese): Il subemendamento appena approvato è frutto di una convergenza

politica rispetto alle questioni di cui abbiamo già discusso, dopodiché, siccome il tempo molto limitato a nostra disposizione non ci ha permesso di svolgere una valutazione approfondita, essendo un subemendamento molto tecnico e articolato, che entra nel merito dei contenuti della proposta, ci riserviamo, con gli uffici legislativi, di verificare se effettivamente esso corrisponda al senso del nostro accordo oppure se ci si discosta. Nell'eventualità in cui si dovesse discostare, sempre in concordanza con il Gruppo “Lega-Campania”, lo riscriviamo in maniera corretta, così come d'accordo politico e io lo presenterò in Aula. Il collega Francesco Cascone, componente di “Forza Italia” nel Gruppo Misto, in relazione a tale subemendamento come si pone? Si astiene. Registriamo, quindi, anche l'astensione di “Forza Italia”. Pertanto, l'esito della votazione del subemendamento è rettificato come segue:

La Commissione approva a maggioranza, con il voto favorevole dei Gruppi consiliari che sostengono la maggioranza di governo e del Gruppo “Lega-Campania” e l'astensione dei Gruppi consiliari “Fratelli D'Italia” e “Movimento 5 Stelle”, nonché del componente di “Forza Italia” nel Gruppo Misto.

PRESIDENTE (Sommese): Poniamo in votazione l'emendamento 1.1, così come subemendato. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

La Commissione approva a maggioranza, con il voto favorevole dei Gruppi consiliari che sostengono la maggioranza di governo e del Gruppo “Lega-Campania” e l'astensione dei Gruppi consiliari “Fratelli D'Italia” e “Movimento 5 Stelle”, nonché del componente di “Forza Italia” nel Gruppo Misto.

PRESIDENTE (Sommese): Pertanto, decadono gli emendamenti da 1.2 a 1.13.

PRESIDENTE (Sommese): Pongo in votazione l'articolo 1 (Modifiche alla legge regionale 27 marzo 2009, n. 4 (Legge elettorale), così come

emendato. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

La Commissione approva a maggioranza, con il voto contrario dei Gruppi consiliari “Fratelli D’Italia”, “Lega-Campania” e del componente di “Forza Italia” nel Gruppo Misto e l’astensione del Gruppo consiliare “Movimento 5 Stelle”.

PRESIDENTE (Sommese): Articolo 2. Anche qui ci sono emendamenti. Passiamo agli emendamenti soppressivi dell’articolo *de quo*, ovvero gli emendamenti 2.1 e 2.2, che sono coincidenti, per cui li poniamo entrambi in votazione. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Gli emendamenti 2.1 e 2.2 sono respinti.

PRESIDENTE (Sommese): Pongo in votazione l’emendamento 2.3 a firma dei Capigruppo di Maggioranza e del Presidente della I Commissione consiliare “*Affari istituzionali*”. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

La Commissione approva a maggioranza, con il voto contrario dei Gruppi consiliari “Fratelli D’Italia”, “Lega-Campania” e del componente di “Forza Italia” nel Gruppo Misto e l’astensione del Gruppo consiliare “Movimento 5 Stelle”.

PRESIDENTE (Sommese): Pertanto, l’emendamento 2.4 è decaduto.

PRESIDENTE (Sommese): Pongo in votazione l’articolo 2 (Modifica alla legge regionale 7 agosto 2014, n. 16 (Interventi di rilancio e sviluppo dell’economia regionale nonché di carattere ordinamentale ed organizzativo), così come emendato. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

La Commissione approva a maggioranza, con il voto contrario dei Gruppi consiliari “Fratelli D’Italia”, “Lega-Campania” e del componente

di “Forza Italia” nel Gruppo Misto e l’astensione del Gruppo consiliare “Movimento 5 Stelle”.

PRESIDENTE (Sommese): Pongo in votazione l’articolo 3 (Norma di invarianza finanziaria). Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

La Commissione approva a maggioranza, con il voto contrario dei Gruppi consiliari “Fratelli D’Italia”, “Lega-Campania” e del componente di “Forza Italia” nel Gruppo Misto e l’astensione del Gruppo consiliare “Movimento 5 Stelle”.

PRESIDENTE (Sommese): Pongo in votazione l’articolo 4 (Entrata in vigore). Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

La Commissione approva a maggioranza, con il voto contrario dei Gruppi consiliari “Fratelli D’Italia”, “Lega-Campania” e del componente di “Forza Italia” nel Gruppo Misto e l’astensione del Gruppo consiliare “Movimento 5 Stelle”.

PRESIDENTE (Sommese): Pongo in votazione la **proposta di legge** rubricata: “Modifiche alla legge regionale 27 marzo 2009, n. 4 (Legge elettorale) e alla legge regionale 7 agosto 2014, n. 16 (Interventi di rilancio e sviluppo dell’economia regionale nonché di carattere ordinamentale ed organizzativo)”. **Reg. Gen. 401** nella sua interezza. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

La Commissione approva a maggioranza, con il voto contrario dei Gruppi consiliari “Fratelli D’Italia”, “Lega-Campania” e del componente di “Forza Italia” nel Gruppo Misto e l’astensione del Gruppo consiliare “Movimento 5 Stelle”.

PRESIDENTE (Sommese): Si autorizza la struttura amministrativa ad espletare l’attività di *drafting* normativo. Ai sensi dell’articolo 40, comma 7 del regolamento interno del Consiglio

regionale, è, altresì, designato relatore in Aula il Consigliere Mario Casillo (Gruppo “*Partito Democratico*”). Non essendoci altri argomenti all’ordine del giorno, dichiaro chiusa la seduta.

I lavori terminano alle ore 19.15.

Visto

Il Funzionario P.O.

Dott. Francesco Liguori